

Parrocchia iGes Crocifissoi ñ Vajont

☎ 0427 71734

gastone@parrocchiavajont.it

www.parrocchiavajont.it

don Alessandro - 339 6074767 - Parroco

don Alex - 333 1713150

don Ghyslain - 331 3546058

FOGLIO SETTIMANALE

8 - 14 marzo // 15 - 21 marzo 2026

Accogliamo le riflessioni che don Alessandro ci propone per queste domeniche

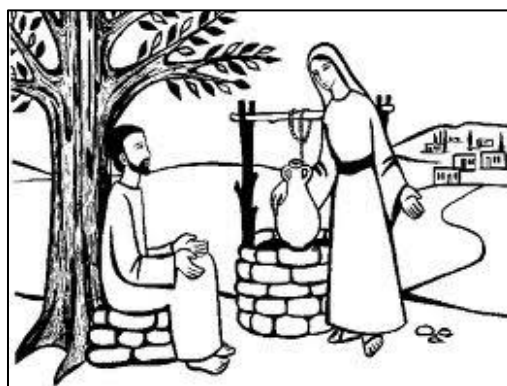
DOMENICA 8 febbraio 2026 III^a di QUARESIMA

La penitenza quaresimale ci invita ad esercitarci nel digiuno, nell'elemosina e nella preghiera; ognuno di questi tre esercizi mette in crisi alcuni bisogni fondamentali che abbiamo: il bisogno di sfarci, di sicurezza che il denaro ci dà, di essere riconosciuti di fronte a Dio e agli altri.

Ma c'è un bisogno ancor più radicale che la quaresima non orsa mette alla prova, la sete, che spinse il popolo d'Israele a ribellarsi a Dio e dubitare della sua provvidenza, nonostante il suo braccio potente li avesse liberati dall'oppressione degli egiziani; la sete che spingeva la Samaritana ad andare ogni giorno al pozzo sotto il sole di mezzogiorno perché si sentiva giudicata dai paesani per la sua vita.

Gesù parte dai nostri bisogni primari e ci spinge a cercare una risposta più profonda alla nostra sete, alla nostra fame, al nostro bisogno di sicurezza e di dignità. Il cammino della quaresima vuole portarci a scoprire che Gesù è ciò di cui abbiamo più bisogno: lui è il pozzo da cui attingere l'acqua che soddisfa la nostra sete, lui è il pane che soddisfa la nostra fame, lui ci dà sicurezza più di qualsiasi conto in banca, lui è il perdono che ci ridona dignità e speranza.

Questo è ciò che la Samaritana scopre attraverso il dialogo con Gesù, ella fa un cammino di conversione spinta a scavare in fondo al suo bisogno, per scoprire che Gesù è colui che ella cercava tra tanti mariti di cui era stata sposa, tanti idoli in cui aveva cercato sicurezza e amore, ma che non avevano soddisfatto veramente la sua sete.



Attraverso il dialogo con Gesù la Samaritana si trasforma da “donna straniera”. che accosta con diffidenza il Maestro ebreo, ad “interlocutrice” che cerca di capire chi è il profeta che ha incontrato, ad “amica” che gli apre il suo cuore e svela la sua solitudine, la Samaritana diventa così una “credente” perché riconosce in Gesù la fonte della vita, infine ella diventa la “sposa” entusiasta va ad annunciare a tutti di aver incontrato il Messia, colui che gli ha svelato il senso della vita e come una “missionaria” conduce a lui i suoi paesani.

La Samaritana era andata al pozzo con la brocca vuota, ma tornò al villaggio come una brocca piena di fede e di amore, capace di dissetare la sete dei suoi paesani. La conversione ci trasforma da assetati in sorgenti di acqua di Vita per chi sete di Cristo.

San Paolo ci ricorda che nel battesimo “l’amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori per mezzo dello Spirito Santo che ci è stato donato”, quando ancora eravamo peccatori, cioè quando eravamo cisterne vuote e screpolate dall’aridità creata dal peccato.

In questa quaresima siamo invita ti a metterci in cammino per attingere al pozzo che è Gesù Cristo, dialogare con lui attraverso l’ascolto della sua Parola, svelare al suo sguardo gli idoli che abbiamo sposato cercando false soddisfazioni, chiedere perdono perché egli riversi nel nostro cuore la pienezza del suo amore, ritrovare l’entusiasmo che ci permette di affrontare la vita e testimoniare agli altri che Gesù è l’acqua di Vita eterna.

ore 10:30 - S. Messa

Per la popolazione

Per def.ti:

- | | |
|--|--|
| <ul style="list-style-type: none">• Manarin Michele e fam. def.ti• Battistella Anna, Teresa e Filippin Vittorio nel comp.• Filippin Emanuela ord. dal fratello• Vazzoler Piera ord. da Lucia e Sebastiano | <ul style="list-style-type: none">• De Giacinto Elena ord. dai figli• Mammana Benedetta nel comp. e fam. def.ti• Moras Giuseppe, 30 gg. dalla morte• Mazzucco Cesira, Natale e Manarin Pasqua |
|--|--|

GIOVEDÌ 12 marzo // ore 18,00 - S. Messa

SABATO 14 marzo // ore 18,00 - S. Messa

DOMENICA 15° marzo 2026 – IV^a di QUARESIMA

La fede è un dono, ma è anche il frutto di un cammino di ricerca personale, che inizia quando uno sperimenta lo sguardo benevolo di Gesù su di sé, un gesto di attenzione gratuita ai propri bisogni. Quando una persona sperimenta la gratuità dell'amore, si mette alla ricerca per conoscere Colui che lo ama.

Questo accadde al cieco nato che Gesù vide ai margini della strada. Tutti gli passavano ogni giorno davanti a lui indifferenti e convinti che quello era ormai il suo destino, perché la sua cecità era sicuramente dovuta ai suoi peccati o a quelli dei suoi genitori. Quell'uomo era necessariamente cieco, quindi doveva rassegnarsi alla propria condizione.



Gesù era l'unico che non si rassegnava alla cecità di quell'uomo, tanto meno la riteneva una pena necessaria per i suoi o altrui peccati, per questo si fermò e lo guarì, toccandolo con del fango impastato dalla sua saliva.

Il cieco percepì la benevolenza di Gesù, per questo si lasciò sporcare la faccia dal fango e andò a lavarsi alla piscina di Siloe; là dove i sacerdoti prendevano l'acqua per purificare il Tempio.

La novità della guarigione del cieco era tale che la gente non riusciva a credere ai propri occhi: era proprio il cieco che mendicava lungo la strada!

Chi non era contento della sua guarigione erano i capi dei farisei, che organizzarono un processo su di lui, per dimostrare che era un falso miracolo e che Gesù era un peccatore, perché impastare del fango in giorno di sabato era considerato trasgressione della Legge. A questo processo chiamarono anche i genitori a testimoniare della cecità del loro figlio.

Intanto cresceva nel cieco la gratitudine verso Gesù, fino a diventare fede in lui, fino a diventare testimonianza a difesa di Gesù e condanna di coloro che "credevano di vedere", ma in verità erano più ciechi di lui, perché non riconoscevano che Gesù era l'inviato da Dio.

Il cieco diventò un apologeta di Gesù, capace di ironizzare sulla cecità spirituale dei farisei: *"Questo stupisce, che voi non sappiate di dove venga quest'uomo, eppure mi ha aperto gli occhi"*.

La fede del cieco cresce cammin facendo: da prima parlò di Gesù come *"dell'uomo che si chiama Gesù"*, poi riconobbe che era *"un uomo che viene da Dio"*, poi disse che era *"un profeta"*; quando accettò di essere escluso dalla comunità dei discepoli di Mosè, allora riconobbe in Gesù *"il Signore"*.

Il cieco nato prima apparteneva al mondo delle tenebre; ritrovando la vista è entrato nel mondo di coloro che vedono nella fede.

Chi crede di vedere e giudicare con occhi umani non sa comprendere il mistero di Cristo e non ha la luce della fede per credere in Lui.

San Paolo ricorda che anche noi eravamo tenebra, ma per la fede nel Signore abbiamo trovato la luce. Vivere da figli della luce significa guardare con gli occhi di Gesù il fratello che soffre e porta le conseguenze del male e del peccato, senza giudicare la sua miseria, ma illuminandola con la luce del Risorto.

Di fronte ai mali che affliggono il nostro mondo non possiamo accontentarci di fare diagnosi accurate sulle dinamiche di guerra, dobbiamo guardare la realtà con la compassione di Gesù, pronti a difendere la pace e la dignità dei deboli.

ore 10:30 - S. Messa

Per la popolazione

Per def.ti:

- Stefani Rino, anniv.
- Buosi Armida
- Moras Giuseppe ord. dai familiari

- Manarin Graziano
- Filippin Felice Ditta
- Tutti i def.ti di Felice e Osvalda Filippin

GIOVEDÌ 19 marzo // ore 18,00 - S. Messa

- **S. Messa per def.to Fazzino Antonino, 4° anniv.**

SABATO 21 marzo // ore 18,00 - S. Messa

CATECHISMO

Sabato 14 e 21 marzo:

ore 9:00 per la 3^a media

ore 10:00 per la 3^a, 4^a e 5^a elementare

Martedì 10 e 17 marzo:

ore 16:00 per la 1^a e 2^a media

AVVISI E NOTIZIE

Ricordiamo alle famiglie dove ci sono persone malate o impossibilitate a partecipare e desiderassero ricevere la comunione di segnalarcelo direttamente in Parrocchia perché sarà nostra sollecitudine a compiere questo servizio.

E poi ci organizzeremo per questo compito molto importante.

VIA CRUCIS

Ogni venerdì di quaresima, a partire dal **6 marzo, alle ore 17:30** in Chiesa si svolgerà la Via Crucis.

MERCATINO PRO PARROCCHIA

Domenica 8 marzo, prima e dopo la S. Messa delle 10:30 ci sarà il mercatino delle Piante primaverili pro parrocchia: vi aspettiamo numerosi!!!

➤ **Giovedì 12 marzo alle ore 20:30** si riunisce il Consiglio Economico e Pastorale

DOMENICA 15 MARZO: FESTA DEGLI ANNIVERSARI

Il Consiglio pastorale della parrocchia vuole riproporre la **Festa degli Anniversari di Matrimonio** e unire ad essa anche la celebrazione del **1° Anniversario del battesimo dei bambini** celebrato nel 2025.

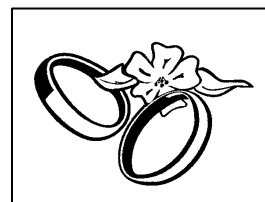
Per questo stiamo organizzando la celebrazione della messa prevista il 15 marzo 2026, alle ore 10:30 nella chiesa parrocchiale.

Sarà l'occasione per festeggiare insieme il grande dono del matrimonio e della vita dei vostri figli.



Per questa occasione chiamiamo ad **iscriversi in Canonica tutte le coppie che compiono il 1° - 5° - 10° - 25° - 30° - 35° - 40° - 50° - 60° anniversario di matrimonio.**

Vi invitiamo ad aderire all'iniziativa perché la comunità riconosce la famiglia come fondamentale risorsa della parrocchia ed è orgogliosa delle famiglie che rinnovano i legami comunitari in occasione di questi eventi. Dopo la celebrazione parteciperemo ad un brindisi offerto dalla comunità parrocchiale presso l'Oratorio.



Vi invitiamo a segnalare la vostra partecipazione alla celebrazione. Con affetto vi saluto ed attendo,

Il Parroco - Don Alessandro

ADMO FVG

L'associazione donatori di midollo osseo del Friuli Venezia Giulia ODV (ADMO) informa che oggi è la giornata nazionale **“una colomba per la vita”** all'uscita della chiesa troverete un banchetto con dei volontari, con un contributo potrete portare a casa una deliziosa colomba maina; ma soprattutto con la raccolta fondi aiuterete la ricerca di potenziali donatori e darete speranza a tutti gli ammalati che aspettano un trapianto di midollo osseo. Parte del ricavato sarà donato alla parrocchia per il suo sostentamento. Un grazie da parte di ADMO FVG ODV

PELLEGRINAGGIO FORANIALE

Domenica 12 Aprile Pellegrinaggio Foraniale al più antico Santuario Antoniano e al Duomo di Gemona.

Nei prossimi fogli daremo informazioni più dettagliate.



Sabato 14 marzo ore 20:30
Quaresima in Musica
“STABAT MATER”
Coenobium Vocale
nel Duomo di Maniago



ADMO FVG

L'associazione donatori di midollo osseo del Friuli Venezia Giulia ODV (ADMO) informa che oggi è la giornata nazionale **“una colomba per la vita”** all'uscita della chiesa troverete un banchetto con dei volontari, con un contributo potrete portare a casa una deliziosa colomba maina; ma soprattutto con la raccolta fondi aiuterete la ricerca di potenziali donatori e darete speranza a tutti gli ammalati che aspettano un trapianto di midollo osseo. Parte del ricavato sarà donato alla parrocchia per il suo sostentamento. Un grazie da parte di ADMO FVG ODV